



COMUNE DI ARONA

PROVINCIA DI NOVARA
REGIONE PIEMONTE

Legge Regionale 5 dicembre 1977, n° 56
Art. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100

Circolare del Presidente della Giunta Regionale - n° 714/P
PER LE ADOZIONI DEI STUDI GEOMORFologici A SUPPORTO DEGLI STUDI URBANISTICI

P.R.G. 2009

PROGETTO DEFINITIVO

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA A SCALA DI PIANO

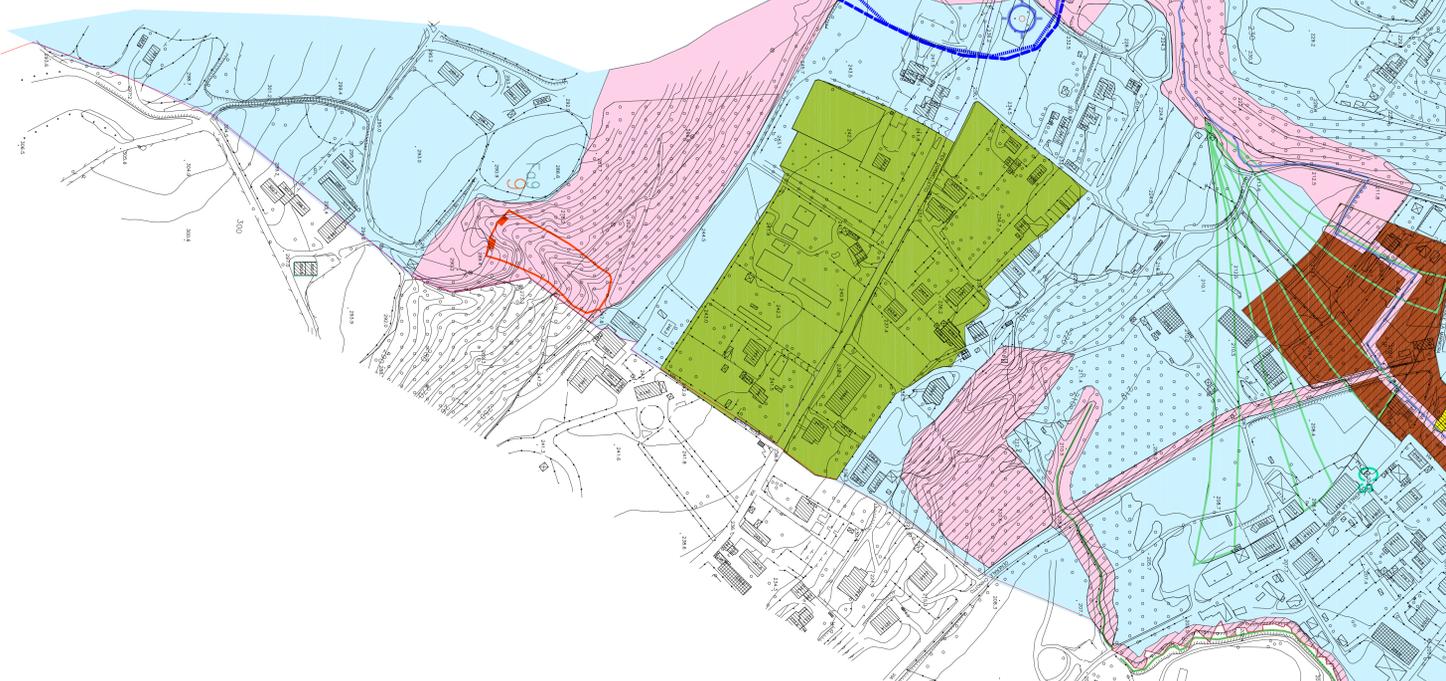
Codice lavoro	File	Scala	Data
01_09	Idoneità_2000.dwg	1:2.000	Gennaio 2010


Studio Associato e Ambientale
 Dr. Fabio Epiani
 Dr. Paolo Togni

dr. geol. Fulvio Epiani
 dr. geol. Marco Marini

Revisione	Oggetto	Data	Contatto
1	Revisione a seguito contenzioso Regione	Giugno 2013	
2	Modifica a seguito dell'approvazione con DGR	Luglio 2015	
3			

Via Mazzotta, 17 - 28041 Arona (NO)
 Tel. 0322/861111 - Fax 0322/861112
 P.le Italia, 104 - 28050/005 Arona (NO)
 Tel. 0322/861111 - Fax 0322/861112
 E-mail: info@studioa.com



Per le aree zonate nelle classi IIB deve essere applicato l'impiegato quanto disposto all'art. 18 comma 7 della norme di attuazione del P.A.L.

Linea di quota 193,00 m s.l.m., superiore alla massima elevazione locale registrata (192,26 m s.l.m. misurata il 16 ottobre 2009)

Linea del vecchio idrogeologico (L.R. 42/89)

CLASSE	PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA	VULNERABILITÀ E VALORE ESPOSTO	RISCHIO TOTALE	INTERVENTI RICHIESTI PER LA RIDUZIONE O MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO	IDONEITÀ URBANISTICA
I	<p>Positività di terreno dove la condizione geomorfologica presenta scarsa pericolosità e non sono rilevanti le azioni di urbanistica</p>	<p>Non sono evidenziate particolari pericolosità</p>	<p>Basso</p>	<p>Non necessari</p>	<p>Non necessari</p>
II	<p>Positività di terreno nella quale la geomorfologia presenta scarsa pericolosità e il rischio di innesco di frane, frangenti, smottamenti, ecc. è moderato. Sono presenti talora fenomeni di instabilità di tipo idraulico, localizzati in determinate zone, in corrispondenza di opere di urbanistica</p>	<p>Principali caratteristiche di vulnerabilità: modesta coesione del terreno, presenza di fratture, presenza di opere di urbanistica, presenza di opere di urbanistica, presenza di opere di urbanistica</p>	<p>Moderato</p>	<p>Non necessari</p>	<p>Non necessari</p>
IIA	<p>Positività di terreno, in cui la geomorfologia presenta moderata pericolosità e il rischio di innesco di frane, frangenti, smottamenti, ecc. è elevato. Sono presenti talora fenomeni di instabilità di tipo idraulico, localizzati in determinate zone, in corrispondenza di opere di urbanistica</p>	<p>Alta vulnerabilità, in corrispondenza di opere di urbanistica, presenza di opere di urbanistica, presenza di opere di urbanistica</p>	<p>Alto</p>	<p>Non necessari</p>	<p>Non necessari</p>
IIB	<p>Positività di terreno, in cui la geomorfologia presenta elevata pericolosità e il rischio di innesco di frane, frangenti, smottamenti, ecc. è molto elevato. Sono presenti talora fenomeni di instabilità di tipo idraulico, localizzati in determinate zone, in corrispondenza di opere di urbanistica</p>	<p>Alta vulnerabilità, in corrispondenza di opere di urbanistica, presenza di opere di urbanistica, presenza di opere di urbanistica</p>	<p>Molto alto</p>	<p>Non necessari</p>	<p>Non necessari</p>
IIIB	<p>Positività di terreno, in cui la geomorfologia presenta altissima pericolosità e il rischio di innesco di frane, frangenti, smottamenti, ecc. è altissimo. Sono presenti talora fenomeni di instabilità di tipo idraulico, localizzati in determinate zone, in corrispondenza di opere di urbanistica</p>	<p>Alta vulnerabilità, in corrispondenza di opere di urbanistica, presenza di opere di urbanistica, presenza di opere di urbanistica</p>	<p>Altissimo</p>	<p>Non necessari</p>	<p>Non necessari</p>

La area rientra in classe IIB dovranno fare parte di un cono-programma delle opere di difesa nell'ambito del quale sia esplicita la destinazione ai fini urbanistici delle porzioni di area protette ecc. e prevedibili le rischio minimizzazioni.